

- al Sindaco commissariato, **Diego Cataffo**
- agli ex Assessori **Antonio Tornusciolo** e **Donato Biele**
- all'ex Capo gruppo di LiberaMente, **Giuseppe Petrella**

e per conoscenza

- Al Prefetto, Dr.ssa Raffaella Moscarella
- al Commissario, Dr. Maio La Montagna

Oggetto: Reati protetti su strada comunale.



Corre il dovere etico di ricordare alle SS.LL. i patti che avete assunto nei miei confronti e gli obblighi che invece siete tenuti ad osservare nei confronti della Legge e del Prefetto in indirizzo.

Avete consegnato il paese al Commissario delegato dall'ex Prefetto di BN e perciò sarete giudicati da me, dai giudici e sarete castigati pure dagli avversari e dagli ospiti del dormitorio eterno, perché avete tradito i patti assunti con tutti i santangiolesi, specie con quelli che da 6 lustri aspettano che il camposanto pastenese sia dotato di un normale parcheggio per i vivi ed almeno una fioriera per i morti.

Ricordo al Commissario La Montagna che le occupazioni di suolo pubblico e gli abusi edilizi non sono prescrivibili e che sono "reati amministrativi permanenti", che pertanto saranno estinti solo quando l'autorità delegata dal Prefetto o i nuovi amministratori santangiolesi demoliranno le opere abusive e restituiranno Via Vallone San Nicola a tutti i cittadini.

Quindi, seppure dovessi schiattare fra mezzora, i vostri reati non si cancelleranno mai, se non attraverso l'ammissione delle colpe dinanzi ai magistrati e il pagamento dei danni agli eredi del defunto.

Sant' Angelo a Cupolo, 4 dicembre 2024

Attilio Paradiso
attilio.paradiso@pec.it